



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO AL 1° TRIMESTRE 2011¹

QUADRO GENERALE E PRODUZIONE DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO

L'indagine trimestrale sui principali indicatori economici dell'artigianato manifatturiero per il primo trimestre ha coinvolto 163 imprese della provincia pari a una copertura campionaria del 105,2%.

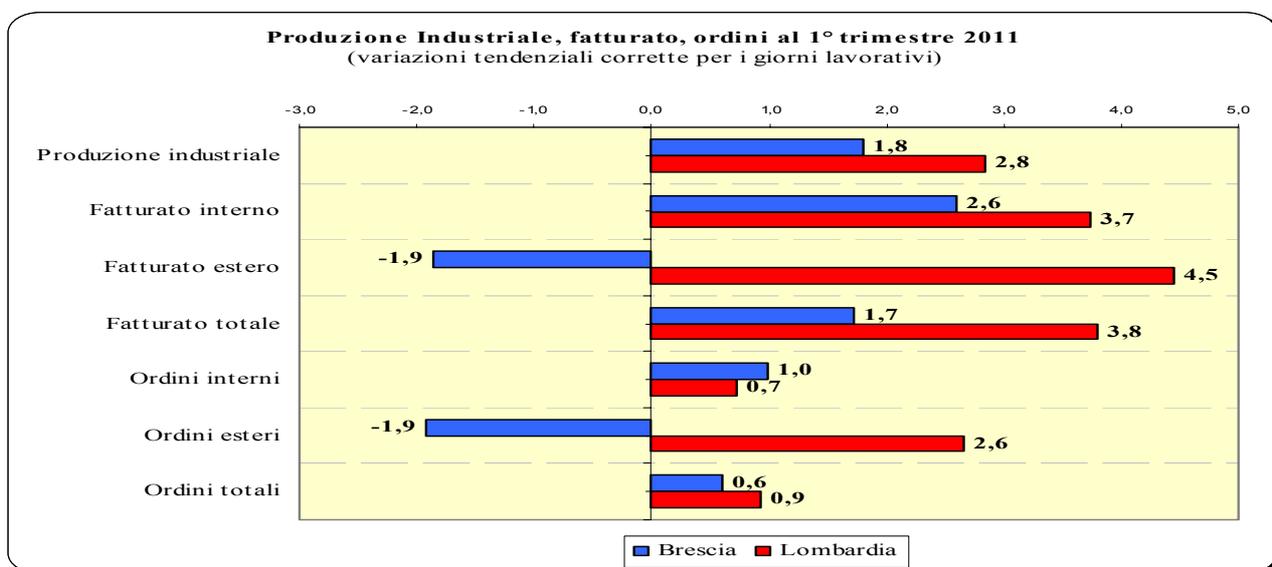
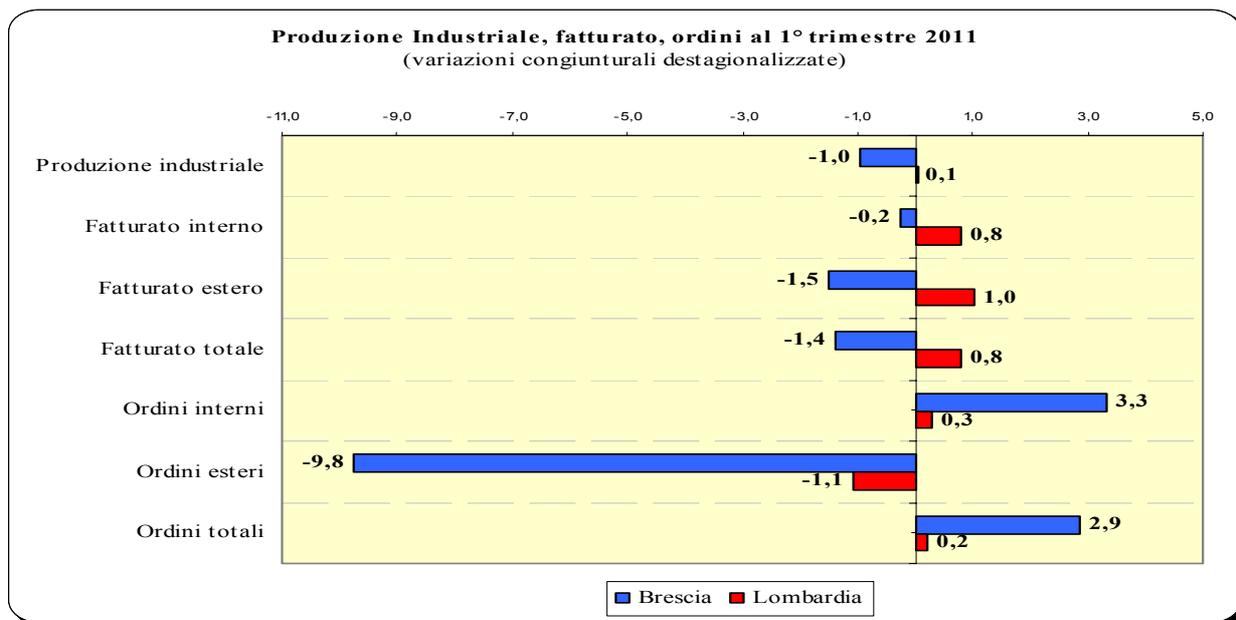
Le informazioni che provengono dai principali indicatori congiunturali mostrano che il primo trimestre del 2011 registra una contrazione, rispetto al quarto trimestre 2010, dell'attività produttiva (-1,0%) e del fatturato (-1,4%) che fermano il processo di ripresa avviatosi nel trimestre precedente; leggermente attenuato dall'aumento degli ordini (+2,9%).

La dinamica dell'artigianato manifatturiero bresciano segue una direzione opposta all'andamento regionale che, invece, registra, una stabilizzazione dei livelli produttivi (+0,1%) e una leggera crescita del fatturato (+1,0%).

Dal confronto con lo stesso trimestre dello scorso anno emerge un quadro complessivamente positivo che tuttavia attenua l'intensità del recupero rispetto ai dati di fine 2010.

La variazione tendenziale della produzione, infatti, è pari a 1,8% inferiore al 2,8% registrato a livello regionale, il fatturato totale è aumentato dell'1,7% e gli ordini totali dello 0,6%, rallentati dalla dinamica negativa degli ordini esteri (-1,9%) peraltro in controtendenza rispetto allo 2,6% lombardo.

¹ Con il primo trimestre 2011, in occasione del passaggio alla nuova classificazione delle attività economiche ATECO2007, sono state introdotte innovazioni metodologiche che hanno richiesto la revisione retrospettiva delle serie storiche già prodotte. Questa revisione dei dati si aggiunge alla consueta revisione trimestrale dipendente dal processo di destagionalizzazione e correzione per i giorni lavorativi che, grazie all'aggiunta di una nuova osservazione, consente una stima migliore del modello di correzione e quindi alla possibile variazione dei dati già pubblicati. Per questo, i dati storici riportati possono presentare uno scostamento maggiore dal solito rispetto a quanto pubblicato negli scorsi trimestri.



Le dinamiche dell'artigianato manifatturiero risultano oscillanti, dopo la spinta del primo semestre 2010 l'indice della produzione industriale destagionalizzato ha seguito un andamento altalenante iniziando i primi mesi del 2011 con un nuovo arretramento che ha indebolito il consolidamento della fase della ripresa produttiva.

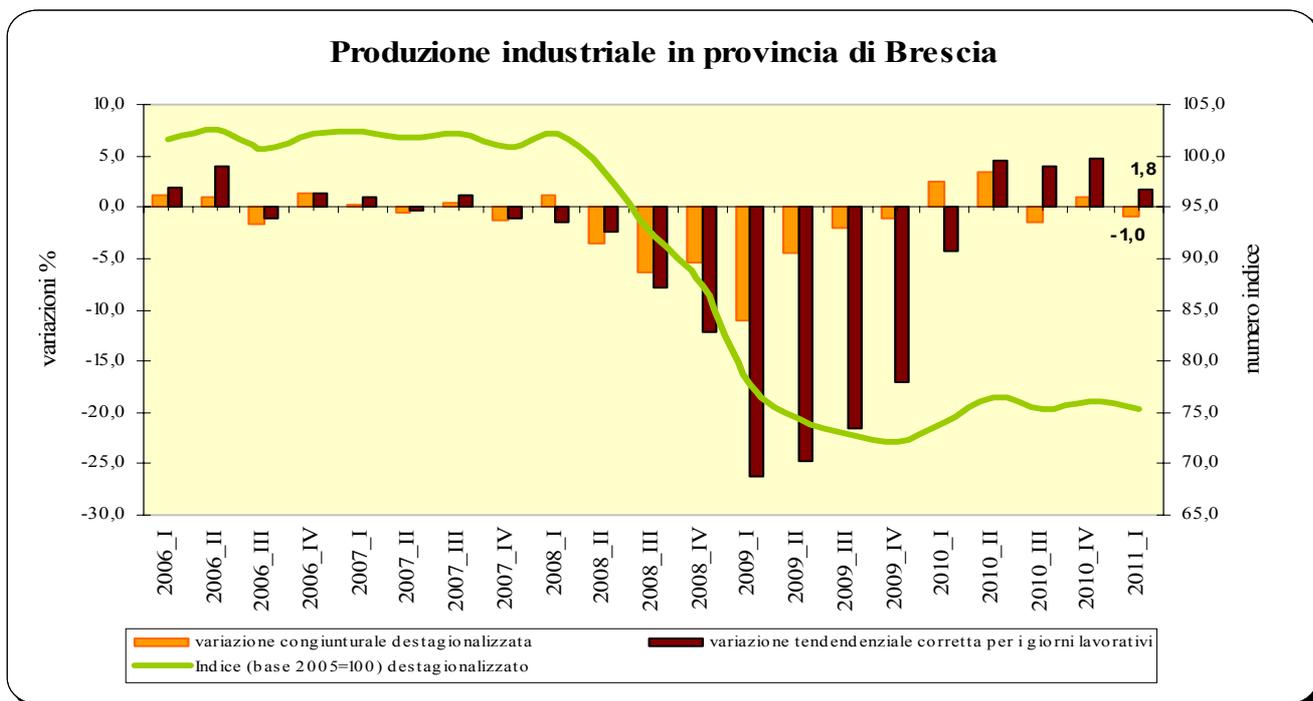
L'indice, infatti, si ricolloca intorno a 75,3, ancora molto distante dai livelli pre - crisi.

Il risultato della produzione è confermato dal tasso di utilizzo degli impianti che mostra una lieve diminuzione passando da 72,4% del quarto trimestre 2010 al 71,5% attuale.

Sul versante settoriale i comparti che presentano la variazione tendenziale grezza negativa sono : pelli e calzature (-8,8%), il legno mobilio (-6,8%), l'alimentari (-4,9%) e la carta -editoria (-4,3%).

Positiva la performance della siderurgia (+11,7%), la meccanica (+5,1%), il tessile (+4,8%), la gomma plastica (3,7%) e l'abbigliamento (2,8%).

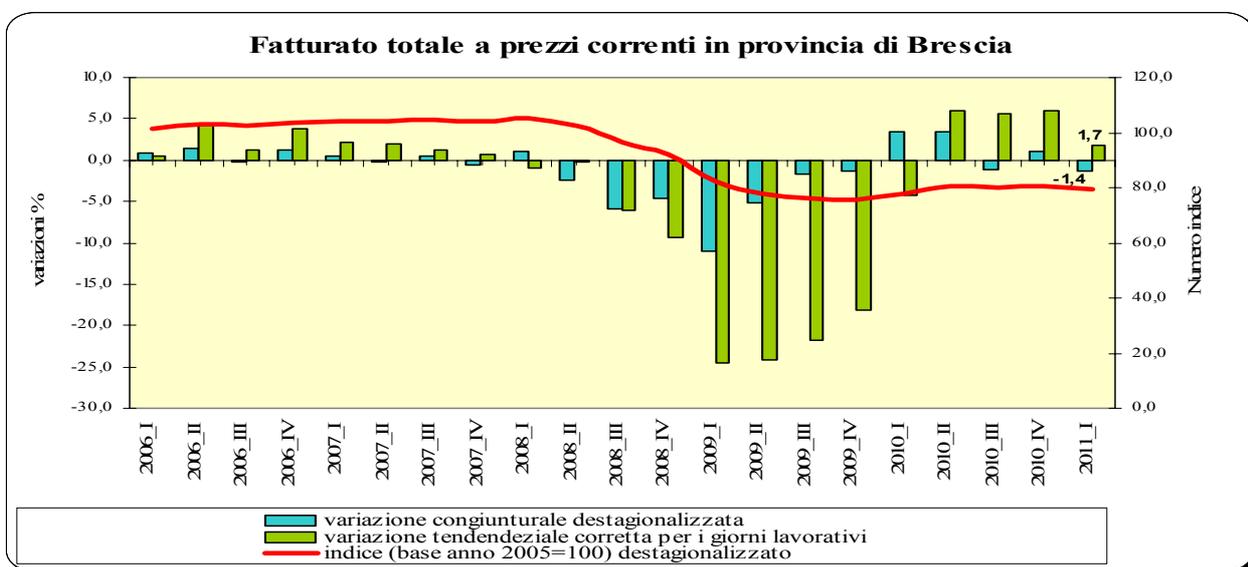
La produzione cresce su base annua per le grandi imprese (+7,3%), diminuisce leggermente per le medie imprese (-0,5%) e sensibilmente per le piccole realtà aziendali (-1,7%).



FATTURATO

Il fatturato complessivo segue lo stesso andamento della produzione, collocandosi su territorio negativo, inverte il trend crescente dello scorso trimestre. La variazione congiunturale, a prezzi correnti destagionalizzata, è pari infatti a -1,4% per effetto della riduzione delle vendite realizzate nel mercato estero (-1,5%), mentre pressoché nulla è la crescita delle vendite interne (-0,2%).

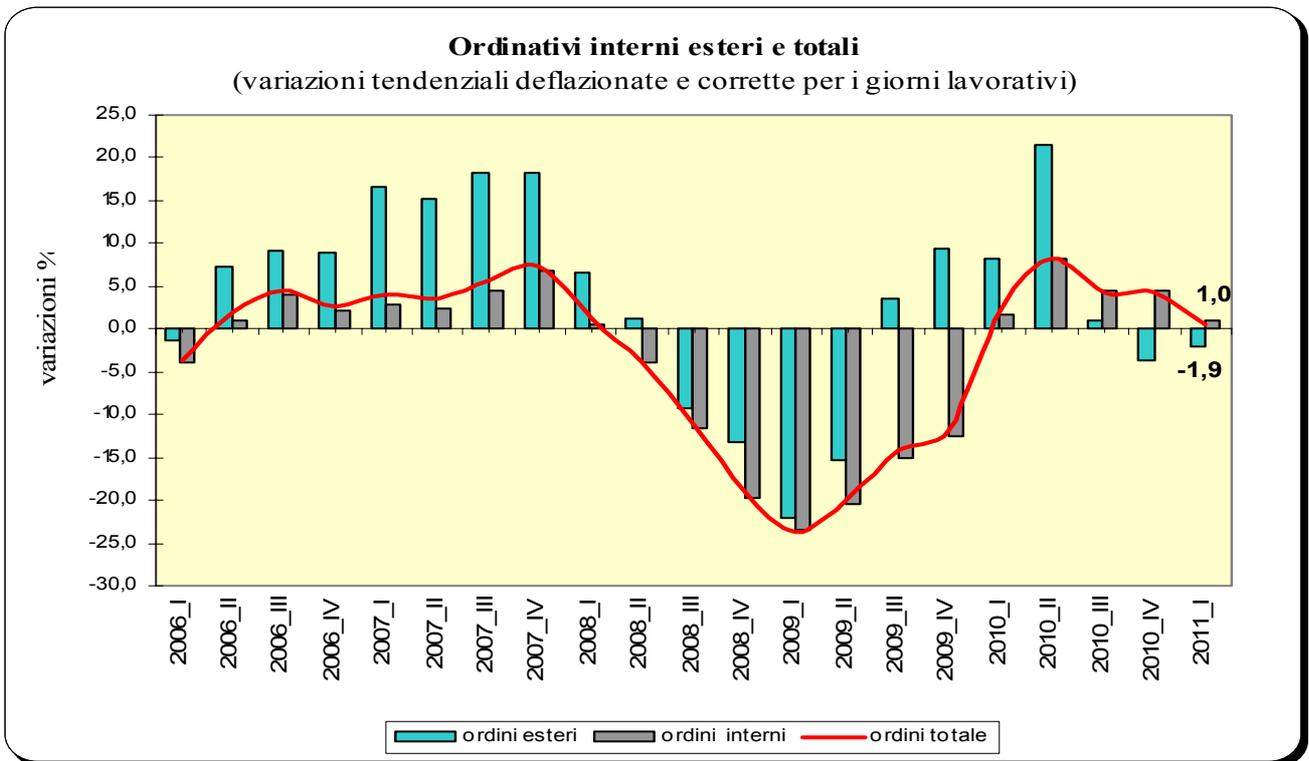
Rispetto allo stesso trimestre dell'anno scorso la dinamica è positiva, il fatturato cresce dell'1,7% per effetto dell'aumento delle vendite interne (+2,6%) mentre diminuiscono le vendite estere (-1,9%).



ORDINI

La dinamica degli ordini è il risultato delle opposte direzioni delle sue componenti: gli ordini esteri proseguono su traiettoria negativa registrando una sensibile contrazione rispetto al trimestre precedente del 9,8%; gli ordinativi provenienti dall'interno sono in aumento del 3,3%.

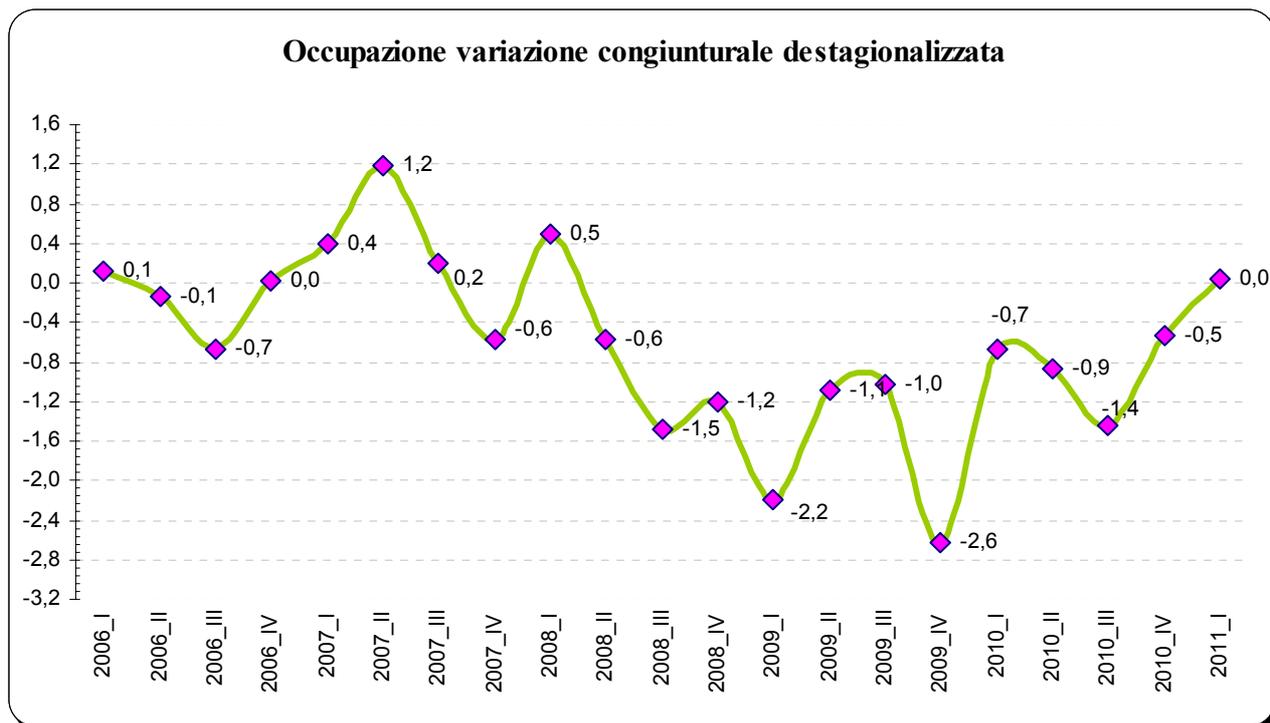
Il confronto con lo stesso trimestre dello scorso anno mostra un risultato degli ordinativi leggermente positivo (0,6%) e in calo rispetto alla precedente rilevazione e dovuto da un lato alla tenuta degli ordini interni (+1,0%) e dall'altro alla riduzione degli ordini esteri (-1,9%).



OCCUPAZIONE

L'occupazione nelle imprese artigiane manifatturiere presenta una variazione congiunturale nulla che tuttavia frena il ritmo di caduta in territorio negativo registrato nei trimestri precedenti.

In diminuzione il ricorso alla Cassa integrazione guadagni, passa infatti da 12,2% del trimestre precedente a 10,4% la quota di imprese (con più di tre addetti) che ne fa richiesta, mentre in termini di monte ore trimestrale utilizzato passa da 2,1% a 1,4% del trimestre in corso.

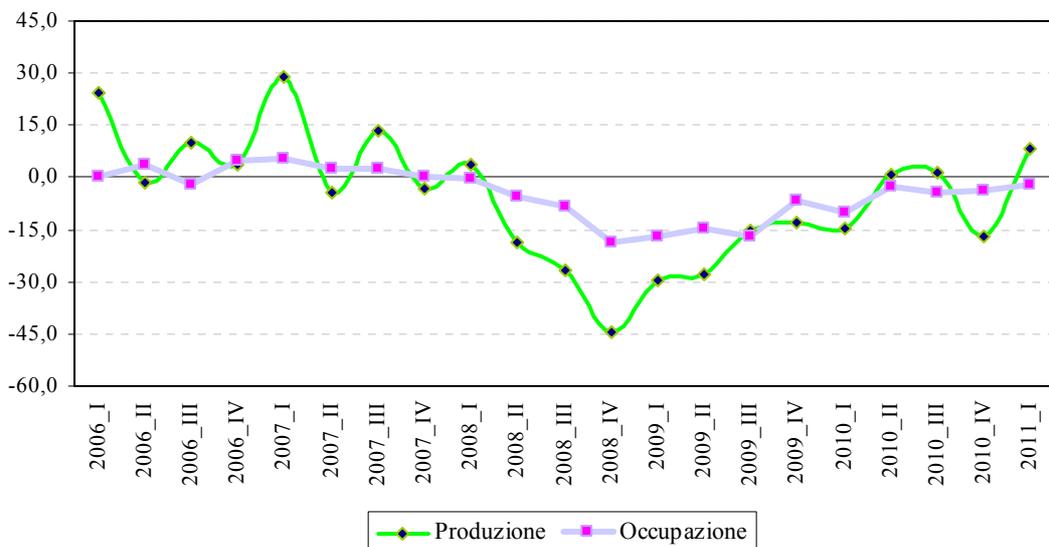


PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le aspettative per il prossimo trimestre, espresse quale saldo percentuale tra ipotesi di aumento e diminuzione, evidenziano un miglioramento complessivo, positive sono, infatti, le attese della produzione (saldo +8,1%), della domanda interna (+6,4%), della domanda interna (+7,3%).

Sul fronte dell'occupazione le attese per il prossimo trimestre non migliorano, rimane negativo il saldo tra ipotesi di aumento e diminuzione (passa da -3,9% della rilevazione precedente a -1,9% dell'attuale).

Aspettative su produzione e occupazione in provincia di Brescia
Anni 2006-2011 (saldi trimestrali destagionalizzati)



Aspettative su domanda interna ed estera in provincia di Brescia
Anni 2006-2011 (saldi trimestrali destagionalizzati)

